



Unione Sindacale di Base

CONTINUIAMO AD ASPETTARE FATTI CONCRETI

Comunicato n. 32/10



Nazionale, 08/06/2010

Gran parte della riunione odierna se n'è andata per affrontare importanti questioni non inserite all'ordine del giorno. Proviamo ad elencarle:

CCNI 2009 E SALDO INCENTIVO – Abbiamo chiesto all'amministrazione il pagamento del saldo dell'incentivo 2009 con le competenze di giugno (l'amministrazione si è riservata di dare una risposta entro questa sera). Le risposte arrivano come la Befana, di notte e con le scarpe tutte rotte;

ASSUNZIONI – L'amministrazione ha comunicato di avere l'intenzione di scorrere nel tempo la graduatoria del concorso a B1, sulla base delle quote

disponibili in base ai pensionamenti. Per il momento è stata chiesta l'autorizzazione ad assumere i primi 40, insieme a 108 C3, 5 dirigenti informatici e 26 dirigenti della scuola superiore della pubblica amministrazione. Rispetto al concorso per ispettori di vigilanza, al momento sono arrivate 37 rinunce. **Siamo favorevoli all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici, a cominciare da B1 amministrativi e C1 ispettori di vigilanza.** Piuttosto che prendere dirigenti dalla scuola superiore della pubblica amministrazione **si dovrebbero utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici.** Ancora mistero sulle 11 assunzioni di dirigenti della selezione Praxi (a quale titolo la società in questione ha preso circa 90 mila euro?);

INTERINALI – Alla commessa per 1.210 contratti di lavoro interinale fino al 31 marzo 2011 se n'è aggiunta un'altra per 500 nuovi contratti con scadenza 31 dicembre 2010. Nel 2011 sarà possibile attivare contratti interinali con tetto pari al 50% di quanto speso per lo stesso motivo nel 2009. Il fenomeno ha assunto dimensioni intollerabili. **Radicale è la nostra contrarietà a sopperire con interinali alle carenze d'organico;**

SPERIMENTAZIONE – L'amministrazione non ha escluso di estendere ad altre sedi la sperimentazione. A giorni sarà costituito l'osservatorio nazionale. **Netta la nostra contrarietà ad allargare la sperimentazione;**

STRAORDINARIO E MISSIONI – L'amministrazione ha affermato di aver ripartito il budget ai direttori centrali ed alle regioni. Per la quantificazione definitiva dello straordinario molto dipende da come andrà a finire la certificazione della contrattazione integrativa 2009, con la quale il budget per straordinario è stato portato in gran parte fuori dal Fondo di Ente. **Continuiamo a ritenere che ci debba essere informazione piena ed esaustiva sull'utilizzo dello straordinario e delle missioni;**

AUTO DI SERVIZIO E A DISPOSIZIONE DEI DIRIGENTI – Abbiamo chiesto

all'amministrazione se abbia accertato quanto da noi rappresentato in merito al comportamento del direttore regionale della Calabria. Inoltre abbiamo invitato i dirigenti centrali ed i vertici a rinunciare all'auto di servizio, per dare un piccolo esempio di vicinanza ai sacrifici dei lavoratori. L'amministrazione ha risposto che è prerogativa dei dirigenti generali e dei vertici utilizzare le auto di servizio (non ne avevamo dubbi, volevamo suggerire un comportamento che avvicinasse l'alta dirigenza ai dipendenti, pazienza...);

CONTROLLI SU ARCA E CASSETTO PREVIDENZIALE – La casta dei dirigenti generali invece si arrocca sempre di più su atteggiamenti arroganti. L'amministrazione ha, infatti, confermato che da qualche giorno è operativa la segnalazione automatica con mail al soggetto la cui posizione contributiva sia stata oggetto di consultazione. E' chiaro che per il momento si sta parlando esclusivamente di interni all'INPS e, con molta probabilità, di dirigenti generali infastiditi dalla "curiosità" di qualche collega che cerca di consultare la loro posizione contributiva e retributiva. Presto le posizioni dirigenziali saranno consultabili sul sito ufficiale dell'INPS, almeno così ci dicono. Ricordate la denuncia che pubblicammo nell'ultimo numero di "Eppure soffia", in merito all'oscuramento volontario delle posizioni dei dirigenti generali? L'amministrazione ha minacciato provvedimenti disciplinari per quei lavoratori che si faranno prendere dalla "curiosità". Viva la trasparenza!!! Attenti anche ai personaggi... eccellenti, potrebbe capitarvi di essere sospesi dal servizio per aver consultato le posizioni degli alti papaveri dell'economia, della finanza e della politica che si godono pensioni d'oro e poi fanno la morale ai lavoratori pubblici che prendono 1.300 euro al mese!!! **Noi siamo per la piena ed incondizionata TRASPARENZA!!!**

IPOST – Sembra che già dal mese di giugno i lavoratori dell'IPOST avranno il cedolino da dipendenti INPS, almeno virtualmente. Il decreto interministeriale attuativo, in corso di stesura, indicherà le modalità di passaggio delle risorse tecniche, strumentali ed umane all'INPS, ma la strada è segnata dall'entrata in vigore del decreto 78/2010.

RIDEFINIZIONE DEGLI ORGANICI – Era il primo degli argomenti all'ordine del giorno, sul quale avevamo chiesto la concertazione. Alla luce del passaggio dell'IPOST all'INPS si è deciso di attendere una proposta di organico completa sulla quale avviare un concreto ragionamento. **Per quanto ci riguarda è assolutamente inaccettabile la decurtazione di quasi il 40% dei posti a C4.** Nella prossima riunione entreremo nel dettaglio delle singole posizioni, ma già da oggi possiamo dire che la RdB **non accetterà mai una simile penalizzazione**, che contrasta per esempio con l'aumento di posizioni a C5.

RIASSETTO ORGANIZZATIVO COORDINAMENTO TECNICO EDILIZIO – La proposta dell'amministrazione ci è stata inviata nel tardo pomeriggio di ieri, secondo un vizio mai interrotto di inviare la documentazione all'ultimo istante.

Dopo aver ascoltato l'informativa dell'amministrazione **abbiamo chiesto l'attivazione della concertazione**, [che alleghiamo al comunicato](#).

C'è l'impressione che le risposte concrete ai problemi dei lavoratori tardino ad arrivare. Invitiamo tutti i lavoratori dell'INPS a dare una sveglia all'amministrazione partecipando allo **SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO DEL 14 GIUGNO.**

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE **NON E' IL BANCOMAT DEL GOVERNO**

I LAVORATORI DELL'INPS NON SONO I PAGGETTI DEL COMMISSARIO

